



# COMUNE DI CEDEGOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP. 25051 - TEL.(0364/630331) FAX(0364/630471)  
Codice Fiscale: 00361760176 - Partita I.V.A.: 00557440989  
E.mail:uff.ragioneria@comune.cedegolo.bs.it

**SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Prot. n. 663

Cedegolo, li 03/02/2020

Spett.le

**CORTE DEI CONTI**

Sezione Regionale di Controllo  
per la Lombardia

Al

**REVISORE UNICO DEI CONTI**

**OGGETTO:** Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto dell'esercizio 2017 redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23 Dicembre 2005 n. 266. Risposta alla nota istruttoria.-

Facendo seguito alla nota istruttoria caricata sul portale ConTe con la presente si comunica quanto segue:

## **RISPOSTA PUNTO 1**

L'approvazione tardiva del Rendiconto di gestione 2017 è dipesa dal ritardo nelle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui da parte dei Responsabili di Servizio. La Giunta ha infatti approvato il riaccertamento in data 20/04/2018 con proprio atto n. 25; in data 30/04/2018 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 28 del 30/04/2018 ha approvato gli schemi del rendiconto di gestione e la relazione sulla gestione per l'esercizio 2017; in data 04/05/2018 il Responsabile di Servizio ha comunicato il deposito del rendiconto e della relativa documentazione ai consiglieri comunali (20 giorni di deposito come da Regolamento di contabilità); in data 18/05/2018 è stato convocato in seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale per il giorno 25/05/2018.

## **RISPOSTA PUNTO 2**

Con la presente si comunica che, la composizione CORRETTA del risultato di amministrazione per l'esercizio 2017 è quella indicata nella relazione dell'Organo di revisione e comunicata anche alla BDAP e non quella inserita nel certificato al Consuntivo 2017 trasmesso al Ministero dell'Interno tramite il sistema TBEL. L'errore si è generato nell'inserimento dell'importo della Voce "altri accantonamenti" di € 26.025,35 ANZICHE' importo corretto di € 2.602,35. La differenza pari ad € 23.423,00 sommata all'importo di € 169.786,84 quale avanzo libero riportato nel quadro 14 e pubblicato sul sito [https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/certificati/index/codice\\_ente/1030150430/cod/4/anno/2017/md/0/cod\\_modello/CCOX/tipo\\_modello/X/cod\\_quadro/14](https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/certificati/index/codice_ente/1030150430/cod/4/anno/2017/md/0/cod_modello/CCOX/tipo_modello/X/cod_quadro/14) da come totale € 193.209,84 Importo avanzo libero indicato nella Relazione del Revisore dei conti. Si provvederà a ritrasmettere il certificato al rendiconto 2017 debitamente corretto tramite l'applicativo TBEL.

### **RISPOSTA PUNTO 3**

#### **PARAMETRI PER INDIVIDUAZIONE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE**

##### **PARAMETRO N. 3:**

Volume dei residui attivi di cui al Titolo I e al titolo III, superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III con esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

RESIDUI ATTIVI TIT. 1 E 3 AL NETTO	
FONDO SPERIMENTALE	€ 490.917,89
TOTALE ACCERTAMENTI TIT 1 E 3 AL NETTO FONDO SPERIMENTALE	€ 731.783,34
<b>PERCENTUALE</b>	<b>67,09%</b>

Lo sfioramento del limite è dipeso principalmente dall'accredito nel 2018 delle seguenti Entrate 2017:

- Riversamento del saldo gettito IMU ordinario 2017 di € 111.453,90 riscosso con reversale n. 52/2018 (titolo 1);
- Riversamento del saldo gettito TASI ordinario 2017 di € 28.746,45 riscosso con reversale n. 53/2018 (titolo 1);
- Versamento canone di locazione secondo semestre 2017 di € 57.998,70 riscosso con reversale n. 56/2018 (titolo 3) – scadenza pagamento 31/12/2017.

##### **PARAMETRO N. 4:**

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I delle spese superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

RESIDUI PASSIVI - TITOLO I	485.012,10
IMPEGNI - TITOLO I	935.284,32
<b>PERCENTUALE</b>	<b>51,86%</b>

Lo sfioramento del limite è dipeso principalmente dalle somme dovute dal Comune di Cedegolo a titolo di “trasferimento” all’Unione dei Comuni della Valsaviore, per la gestione in forma associata dei servizi ammontati ad € 198.613,84. Alla data di chiusura della cassa 2017, infatti non è pervenuta al Comune la documentazione necessaria per poter effettuare i pagamenti di tali somme.

A decorrere dal rendiconto di gestione 2018 vengono applicati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale approvati dal Ministero dell'Interno, con decreto del 28 dicembre 2018. Nuovi parametri individuati 8 – Positivi 0.

### **RISPOSTA PUNTO 4:**

L’Ufficio ragioneria, ha provveduto nel corso del 2019 (13/08/2019-20/08/2019-26/08/2019-27/08/2019-29/08/2019-30/08/2019) ad aggiornare la piattaforma per la certificazione dei crediti, tramite la procedura di caricamento massimo, inserendo i pagamenti effettuati nel 2017 ed esercizi antecedenti a chiusura delle fatture caricate nel sistema. Si sta provvedendo inoltre ad aggiornare la piattaforma inserendo i pagamenti effettuati nel 2018 prima del passaggio a SIOPE+ obbligatorio per i comuni fino a 10.000 abitanti a decorrere dal 01/10/2018. Con il rinvio al 2021 dell’applicazione delle misure di garanzia (costituzione fondo di garanzia), è data la possibilità agli Enti nel corso del 2020 di allineare i dati inserite nella PCC alle proprie risultanze contabili.

Si è provveduto entro la scadenza del 30/04/2019 a comunicare alla PCC lo stock del debito al 31/12/2018;

Si è provveduto entro la scadenza del 31/01/2020 a comunicare alla PCC lo stock del debito al 31/12/2019;

## **RISPOSTA PUNTO 5:**

5.1 Il programma di contabilità utilizzato dall'Ente permette di rilevare i rapporti finanziari (crediti/debiti) con le società partecipate, i rapporti economici e patrimoniali vengono gestiti tramite l'applicativo patrimonio (inventario) il cui aggiornamento si è concluso in data 31/12/2018;

5.2 Il responsabile del servizio finanziario, ha provveduto ad inoltrare, tramite PEC, alle seguenti società/enti partecipati la dichiarazione di certificazione crediti/debito al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/12:

- S.I.T S.P.A – richiesta prot. n. 2321 del 07/05/2018 trasmessa via Pec in data 07/05/2018 – Risposta pervenuta al protocollo dell'Ente in data 09/05/2018 n. 2355/2018 – CONCORDA CON QUANTO DICHIARATO DAL COMUNE;

- CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA – richiesta prot. n. 2322 del 07/05/2018 – Risposta pervenuta al protocollo dell'Ente in data 09/05/2018 n. 2356/2018 – CONCORDA CON QUANTO DICHIARATO DAL COMUNE;

- SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L. – richiesta prot n. 2319 del 07/05/2018 trasmessa via PEC in data 07/05/2018 - Risposta pervenuta al protocollo dell'Ente in data 15/06/2018 n. 3084/2018 – NON CONCORDA CON QUANTO DICHIARATO DAL COMUNE – DIFFERENZA RILEVATA € 42,00+IVA – SOMMA EFFETTIVAMENTE DOVUTA DAL COMUNE DI CEDEGOLO A SALDO DELLA FATTURA N. 164 DEL 19/07/2017;

- CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA – SOC. COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE – richiesta prot. n. 2323 del 07/05/2018 trasmessa via PEC in data 07/05/2018 – Non è pervenuta nessuna risposta dalla società – SITUAZIONE CREDITORIA/DEBITORIA DICHIARATA DAL COMUNE:

- Residui attivi € 0,00
- Residui passivi € 0,00

L'ente non vantando crediti nei confronti della società non ha dovuto accantonare, in via prudenziale, somme nel fondo crediti di dubbia esigibilità;

- A.2.A S.p.A - richiesta prot. n. 2320 del 07/05/2018 trasmessa via PEC in data 07/05/2018 – Non è pervenuta nessuna risposta dalla società - SITUAZIONE CREDITORIA/DEBITORIA DICHIARATA DAL COMUNE:

- Residui attivi € 0,00
- Residui passivi € 0,00

L'ente non vantando crediti nei confronti della società non ha dovuto accantonare, in via prudenziale, somme nel fondo crediti di dubbia esigibilità;

5.3 L'oggetto della contestazione che ha portato alla mancata conciliazione, dei rapporti creditori e debitori con la società Camuna Energia, è l'importo di € 2.330,03 indicato quale debito dello Scrivente Comune nei confronti della società. Questo importo non coincide con le scritture contabili e con la documentazione in possesso dell'Ente in quanto:

- la somma di € 1.079,05 relativa alla fattura n. 05/12 del 31/01/2012 è stata regolarmente pagata con mandati di pagamento n. 192-197-198-199 del 26/03/2012;

- la somma di € 1.250,98 è riferita alla fattura n. 26/13 del 07/06/2013, mai pervenuta all'Ente e quindi non contestabile e relativa ad interventi sulla rete di illuminazione pubblica non autorizzati dal Responsabile del Servizio Tecnico.

5.4 La Comunità Montana di Valle Camonica si è resa disponibile, ad avviare la procedura di vendita in forma associata delle azioni detenute dai vari Enti nel Consorzio della Castagna di Valle Camonica; a seguito del bando d'asta pubblica associata, la Comunità Montana di Valle Camonica con proprio atto di determinazione n. 135 del 05/04/2019 ha provveduto ad aggiudicare, in via provvisoria l'alienazione di n. 334 azioni tra cui anche quelle detenute dal Comune di Cedegolo, alla Società Deria Immobiliare S.r.l. con sede a Ceto in Via Badetto 26; con atto notarile rep. 44.084 e 44.175 raccolta 17.493 è stata perfezionata la vendita delle azioni, degli Enti aderenti al bando d'asta pubblica associata indetto dalla C.M.V.C., del Consorzio della Castagna di Vallecamonica alla società Deria immobiliare S.r.l.

- Numero azioni possedute e vendute: 11
- Valore nominale per azione: € 25,00
- Valore nominale complessivo: € 275,00 – importo accreditato in data 28/01/2020 – quietanza n. 46.

#### **RISPOSTA PUNTO 6:**

Come già evidenziato al punto 5.1 le operazioni di aggiornamento dell'inventario si sono concluse nel 2018. Si è provveduto ad effettuare:

- la ricognizione e ricostruzione dei beni mobili con rivalutazione del valore sulla base dei nuovi criteri previsti dai principi contabili;
- la ricostruzione del patrimonio immobiliare, in particolare la ricostruzione degli incrementi degli ultimi 5 anni dei fabbricati ed impianti e la loro corretta classificazione secondo il sistema stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- la ricognizione e ricostruzione della voce terreni con individuazione dei terreni da inserire nella voce "Beni demaniali" e rideterminazione del loro valore in base ai nuovi principi contabili.

#### **RISPOSTA PUNTO 7:**

Come già indicato nella relazione predisposta dall'Organo di Revisione il limite non rispettato è quello relativo alle "spese per autovetture". Il parco auto del Comune di Cedegolo è composto da n. 1 autovettura utilizzata dai servizi sociali e dal personale per partecipare ai corsi di formazione visto anche il limite relativo alle spese di missione previsto dall'articolo 6, comma 12, Dl 78/2010, e per potersi spostare all'interno dei Comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsaviore per esigenze lavorative.

Il limite da rispettare ammontante ad € 610,43 e pari al 30% della somma spesa nel 2011 viene già superato con le spese "obbligatorie per legge" quali assicurazione e bollo auto il cui totale speso nel 2017 è pari ad € 827,97.

Il comune di Cedegolo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 05/04/2017 ha approvato i piani di contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2017-2019 tra i quali:

#### **B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO:**

Il Comune di Cedegolo dispone di n. 6 mezzi finalizzati all'espletamento dei seguenti servizi:

- n. 1 autovettura assegnata prevalentemente ai servizi socio assistenziali;
- n. 1 automezzo in dotazione al personale tecnico-manutentivo;
- n. 2 veicoli speciali per la manutenzione del patrimonio comunale (trattore-scatatore)
- n. 1 scuolabus comunale
- n. 1 veicolo assegnato al gruppo di protezione civile comunale

Nel triennio 2017/2019 è prevista la sostituzione dell'automezzo in dotazione al personale tecnico-manutentivo in quanto quello in dotazione è obsoleto.

Si evidenzia che la dotazione del parco macchine è contenuta: spesso i dipendenti, nell'espletamento di mansioni fuori dal territorio comunale (trasferte o missioni) utilizzano i propri mezzi; i trasporti alternativi del servizio pubblico non sempre sono possibili per questioni legate alla rigidità di orari e destinazioni.

Pur tuttavia, nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio delle autovetture, si impartiscono le seguenti direttive:

- i Responsabili di Servizio verificano prioritariamente, in fase di autorizzazione di missioni o trasferte, per il medesimo itinerario la possibilità di usufruire di mezzi pubblici. In ogni caso la verifica circa la modalità di trasporto più conveniente ed opportuna verrà effettuata in relazione:
  - alle esigenze di servizio rispetto a tempi e modalità di espletamento delle incombenze;
  - ai costi per il Comune, tenuto conto degli oneri di diretta imputazione e di quelli per il personale in relazione alla durata effettiva della trasferta o missione.
- i Responsabili di Servizio valutano concordemente le esigenze di spostamento al fine di consentire, nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessità plurime correlate alla stessa destinazione.

#### **RISPOSTA PUNTO 8:**

Il saldo di competenza negativo dato dalla differenza tra gli accertamenti e gli impegni è dipeso da:  
 IMPEGNI DI COMPETENZA TIT. 2 pari ad € 211.640,00 finanziati con avanzo di amministrazione – entrata non accertabile;

IMPEGNO TIT. 1 pari ad € 2.450,00 coperto da Fondo pluriennale vincolato – entrata a copertura della spesa già accertata nel 2016;

IMPEGNI TIT. 2 pari ad € 163.937,44 coperti da Fondo pluriennale vincolato – entrate a copertura delle spese già accertate negli esercizi precedenti;

come evidenziato nella Relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto dell'esercizio 2017 a pagina 7 "Risultato della gestione di competenza".

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	1.650.870,28
Impegni di competenza	-	1.705.045,11
<b>SALDO</b>	-	<b>54.174,83</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017	+	166.387,44
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2017	-	117.181,60
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	-	<b>4.968,99</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	211.640,00
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON APPLICAZIONE DI AVANZO</b>	<b>+</b>	<b>206.671,01</b>

#### **RISPOSTA PUNTO 9:**

Le garanzie SUSSIDIARIE attivate a favore dell'Unione dei comuni della Valsaviore impegnano il Comune di Cedegolo a subentrare, in tutte le obbligazioni esistenti in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore nei confronti dell'istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito".

Le garanzie sussidiarie effettivamente attivate sono le seguenti:

- € 729.000,00 (debito residuo al 01/01/2020 € 660.185,12) per mutuo stipulato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione della strada di bypass del centro storico della Frazione di Grevo – Decorrenza garanzia 2016 – scadenza 2044;
- € 200.000,00 (debito residuo al 01/01/2020 € 184.753,67) per quota parte del mutuo stipulato dall'Unione dei Comuni della Valsaviore con la Banca Popolare di Sondrio per la realizzazione dell'housing sociale – Decorrenza garanzia 2018 – scadenza 2037.

Nel Bilancio vengono stanziati le somme relative alle rate di competenza dell'anno dei mutui oggetto di garanzia sussidiaria a tutela degli equilibri correnti di Bilancio; alla scadenza delle rate viene verificato da parte del Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Cedegolo il corretto pagamento da parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore; per la determinazione del limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL vengono considerati anche gli interessi passivi relativi ai mutui sui quali sono state attivate le garanzie sussidiarie.

## **RISPOSTA PUNTO 10:**

### **RESIDUI ATTIVI:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario in relazione alla tipologia delle entrate da riscuotere ha adottato le seguenti azioni:

#### **Entrate tributarie:**

- 1 – Ricordare le scadenze tributarie ai contribuenti con avvisi pubblici e utilizzando i canali informatici quale sito istituzionale, pagina facebook del Comune, servizio whatsapp;
- 2 – Sollecito di pagamento con la possibilità di rateizzazione;
- 2 – Emissione atti di accertamento con la possibilità di rateizzazione;
- 3 – Riscossione coattiva tramite ruolo.

#### **Entrate extratributarie:**

- 1 – Sollecito di pagamento con la possibilità di rateizzazione;
- 2 – Ingiunzione di pagamento;
- 3 – Riscossione coattiva tramite ruolo.

### **RESIDUI PASSIVI:**

I Responsabili di servizio in relazione alla tipologia della spesa hanno adottato le seguenti azioni per snellire i tempi di pagamento:

- 1 – verifica al momento del ricevimento della fattura della regolarità contributiva (DURC) e se necessaria della verifica inadempimenti;
- 2 – Adozione dello scadenziario mensile delle fatture;
- 3 – Verifica periodica degli appalti ed in particolare viene verificato che gli interventi o acquisti già effettuati siano stati anche fatturati;
- 4 – Verifica periodica, per le somme relative alle opere pubbliche e spese d'investimento, dei cronoprogrammi adottati per appurare se in linea con l'esecuzione dei lavori o se è necessario adottare variazioni del fondo pluriennale vincolato;
- 5 – Adozione di uno scadenziario mensile da parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, per le somme dovute dai Comuni per i servizi gestiti in forma associata, appurato che, la maggior parte dei residui passivi del titolo 1 sono rappresentati proprio dalla voce "trasferimenti", come già segnalato al punto 3.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio  
(Ing. Andrea Bortolo Pedrali)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Bortolo Pedrali".